

## LA RICHIESTA PER IL 2025

# «Per i 50 anni le vie a Ramelli e Pedenovi»

Al cippo De Corato chiede l'intitolazione. La Russa: «Perché Sala è senza fascia?»

# De Corato al sindaco: «Per i 50 anni le strade a Ramelli e Pedenovi»

## Ieri commemorate le vittime della violenza rossa La Russa: «Sala senza fascia». Lui: «La uso poco»

■ Aveva appena diciotto anni Sergio Ramelli quando il 13 marzo del 1975 venne massacrato a colpi di chiave inglese da un gruppo di militanti di Avanguardia operaia. Morì in ospedale dopo 47 giorni di agonia. «Per il 50esimo anniversario dall'uccisione che ricorrerà il prossimo anno Sala gli intitoli una via, a lui e a Pedenovi ucciso un anno dopo» è la richiesta del deputato FdI ed ex vicesindaco De Corato. Ieri la doppia commemorazione. Ignazio La Russa ha apprezzato la presenza anche quest'anno del sindaco ma punge: «Entro fine mandato spero venga con la fascia». Sala ribatte: «La uso pochissimo, anche per esponenti di sinistra, ma sono qui convintamente».

servizio a pagina 2

**Chiara Campo**

■ Aveva appena diciotto anni Sergio Ramelli quando il 13 marzo del 1975 venne massacrato a colpi di chiave

inglese da un gruppo di militanti di Avanguardia operaia. Morì in ospedale dopo 47 giorni di agonia. «La sua sola colpa, aver scritto un tema all'Istituto Molinari sui crimini delle Brigate Rosse» sottolinea il deputato Riccardo De Corato che chiede al sindaco, per il 50esimo anniversario dall'uccisione che ricorrerà il prossimo anno, di intitolargli una via di Milano. A lui e ad Enrico Pedenovi, membro del Movimento sociale italiano ucciso barbaramente un anno dopo da un gruppo paramilitare di estrema sinistra legato a Prima Linea. Aveva 49 anni, poche



Peso:33-30%,34-47%

ore avrebbe partecipato alla commemorazione per Ramelli. Nel 2005, da vicesindaco con la giunta Albertini, De Corato intitolò a Ramelli il parco di via Pinturicchio e fece posare una targa per Pedenovi in viale Lombardia, «ora tocca a Sala».

Anche il sindaco ha partecipato ieri pomeriggio alla doppia commemorazione per le vittime della violenza di matrice rossa. Presenti i colonnelli di FdI, dal presidente del Senato Ignazio La Russa al ministro Daniela Santanchè, l'eurodeputato Carlo Fidanza, il sottosegretario Paola Frassinetti. Tanti deputati, assessori, coordinatori, consiglieri comunali e regionali, militanti, da Umberto Maerna a Stefano Maullu, Riccardo Truppo, Marco Bestetti, Nicolò Mardegan, Enrico Marcora, Francesco Rocca, Chiara Valcepina, Romano La Russa, Simone Orlandi, Geronimo La Russa, Stefano Passaquindici, Stefano Di Martino. Pre-

senti anche la deputata e segretaria regionale del Pd Sil-

via Roggiani e la presidente di Municipio dem Caterina Antola. «È importante» che la corona in ricordo di Ramelli sia stata deposta dal sindaco. Rimane sempre da capire perché - punge Ignazio La Russa - la corona sì e la fascia tricolore no. Mi auguro che prima della fine del suo mandato la indossi. Ma noi non ci formalizziamo. Quello che conta sono i gesti, l'abito non fa il monaco, per noi è come se ce l'avesse, altrimenti lo avremmo messo in fondo come gli altri, invece è sempre stato in prima fila con noi». È «grato a Sala di essere venuto a ricordare un giovane che ha perso la vita. Su questo ceppo non c'è una parola di odio o di appartenenza». Sala si giustifica, «ogni anno sento lo stesso discorso. Ci sono sindaci che indossano tantissimo la fascia, io la uso veramente

poco, non la metto nemmeno quando vado alla commemorazione di Brasili o Amoruso ad esempio. Ma vengo tutti gli anni in maniera convinta. Ci ho sempre tenuto a questo momento, non solo perché è giusto ma perché tutte le nostre storie personali, di quelli della mia generazione, sono state attraversate da quei momenti, sono stati anni veramente terribili». L'omicidio di Ramelli «era stato molto grave. Ci sono con convinzione, ma anche con partecipazione». La Russa ricorda di non essere andato a trovare Ramelli in ospedale perché non voleva «vederlo in quelle condizioni. Per anni siamo stati vicini alla madre, ha sempre predicato amore e ripudiato ogni espressione di odio e vendetta. Dopo anni in cui era difficile celebrarlo, anche i preti rifiutavano di ospitare la messa per paura di ritorsioni, oggi per fortuna viene anche il sindaco».



Peso:33-30%,34-47%

## LA CERIMONIA E IL CORTEO



CORONA | «colonnelli» di Fdi Santanchè, Maerna, De Corato, La Russa, Fianza e Frassinetti con Sala ai giardini di via Pinturicchio



Peso:33-30%,34-47%